

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2014

SOGGETTO RICHIEDENTE

**Gruppo Scuola Coop. Soc. a r.l. ONLUS**

Costituita nel 2004, la Cooperativa Sociale GRUPPO SCUOLA trae origine dall'esperienza trentennale dell'omonima Associazione, nata nel 1972 nel quartiere Montanara dalla volontà di alcune persone di creare uno "spazio" di riflessione e di azione, a partire dalle problematiche dei propri componenti e degli abitanti del quartiere per promuovere veri e propri percorsi di emancipazione sociale e culturale: scuole popolari, corsi di alfabetizzazione e per l'acquisizione del diploma di licenza media, sostegno scolastico all'interno della scuola dell'obbligo; interventi a favore dei bambini e degli adolescenti (dando vita, con l'apertura di "Villa Ghidini" nel 1986, al primo Centro Aggregativo della città, seguito nel 1997 dal Centro Giovani Montanara) e degli anziani del quartiere.

Oggi la cooperativa Gruppo Scuola progetta e gestisce attività socio-educative e formative per minori e giovani, quali:

- interventi in ambito scolastico: laboratori socio-educativi e creativo-espressivi, percorsi individuali, punti di ascolto e di consulenza educativa individuale per ragazzi e adulti, educatore scolastico;
- interventi in ambito extrascolastico: servizi per l'occupabilità e l'imprenditività giovanile, centri aggregativi, centri educativi, centri estivi, educativa territoriale, progetti di comunità, scambi europei, sale prove e registrazione audio-video, radio web;
- interventi di Comunità e di animazione di strada: pallastrada, giochi e laboratori creativi in occasioni di feste di piazza, organizzazione eventi musicali di band giovanili locali;
- interventi in ambito socio-assistenziale: laboratorio socio-occupazionale per disabili, percorsi di inclusione/integrazione;
- interventi di riabilitazione equestre: ippoterapia, rieducazione equestre, equitazione sportiva per disabili e pre-sport;
- Interventi a sostegno dell'imprenditività e dell'occupabilità giovanile: coworking space, incubatori d'idee, fablab.

La cooperativa in particolare gestisce il progetto Radiofficina, attivo sul territorio da 5 anni. Attraverso lo strumento della radioweb, l'equipe educativa, con il supporto di figure tecniche, ha dato vita ad un progetto educativo che conosce una discreta diffusione in città e provincia. Il coinvolgimento dei giovani consente allo strumento educativo di creare significati importanti legati alla partecipazione e al protagonismo. Il progetto prevede, attraverso le trasmissioni radio e la vera e propria creazione di micro-redazioni il coinvolgimento diretto di moltissime realtà del territorio.

Radiofficina configura come strumento che crea ponti e sinergie tra diversi mondi: giovani e Comunità, istituzioni e gruppi informali, scuola ed extrascuola, adolescenti e servizi a loro dedicati, giovani di diverse culture, ecc.

La radioweb del progetto è consultabile al sito [www.radiofficina.it](http://www.radiofficina.it)

## TITOLO PROGETTO

### Radiofficina itinerante

*Percorsi educativi tra scuola, spazi giovanili e territorio*

#### ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il progetto prende spunto dalle diverse sollecitazioni dalle recenti linee di indirizzo regionali in materia di promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza e dall'analisi dei bisogni emersi dal confronto con i diversi attori attivi sul territorio di Parma.

Istituzioni, servizi sociali e sanitari, scuole, associazionismo, realtà informali hanno richiamato l'attenzione su alcune tematiche quali:

- la difficoltà di molti adolescenti ad accedere in modo spontaneo a servizi e progetti a loro dedicati
- necessità di una maggiore integrazione fra i diversi attori che si occupano di adolescenti
- monitoraggio, presidio e prevenzione di ricorrenti situazioni di disagio, violenza, illegalità, devianza che coinvolgono adolescenti sul territorio cittadino ed in particolare in alcuni quartieri
- contrasto all'abbandono scolastico, innovazione didattica e valorizzazione di competenze acquisite in ambito non formale
- necessità di una risposta di Comunità che veda ragazze e ragazzi come protagonisti attivi e partecipi ed il territorio come luogo di dialogo e confronto capace di farsi carico della loro crescita in un contesto sano ed inclusivo
- contrasto al cattivo uso degli strumenti tecnologici e scarsa consapevolezza delle potenzialità e dei rischi ad essi connessi
- necessità di strumenti capaci di sostenere ragazzi e ragazze maggiormente a rischio, valorizzandone le competenze e fornendo strumenti che ne favoriscano l'inclusione, il sentimento di autoefficacia e processi di empowerment

#### Obiettivi

- consolidare l'azione di Radiofficina sul territorio, rafforzando in particolare l'integrazione tra i diversi attori coinvolti nel progetto e dando maggiore continuità agli interventi in essere;
- continuare ad offrire agli adolescenti del territorio occasioni di aggregazione, socializzazione, partecipazione;
- accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita e di autonomia responsabile;
- agire nella molteplicità dei luoghi educativi del territorio e nei luoghi di aggregazione spontanea in una logica di prossimità, affiancamento partecipato e flessibilità, valorizzando ed attivando le risorse formali ed informali
- realizzare percorsi di sostegno, recupero, legalità e cittadinanza;
- prevenire il disagio attraverso il rafforzamento dei fattori protettivi (aumento delle competenze, relazioni con adulti significativi, occasioni di responsabilizzazione)
- analizzare e contrastare i fenomeni di apatia, bullismo, devianza, violenza, abbandono scolastico;
- favorire processi d'integrazione ed inclusione sociale
- sostenere la Scuola, in un rapporto di reciproca collaborazione, nell'espletamento della sua funzione educativa, nella sperimentazione di strumenti didattici ed educativi innovativi per l'acquisizione di competenze trasversali;
- attivare collaborazioni, sinergie, contaminazioni;
- promuovere il senso di appartenenza alla propria Comunità;
- realizzare occasioni di incontro e scambio d'esperienze;
- supportare la Rete territoriale e i processi di Comunità per il miglioramento della qualità della vita

- offrire a ragazzi e ragazze opportunità e strumenti per scoprire le proprie capacità e i propri interessi consentendo la progettazione e la realizzazione di un'idea

La radio/tv web è pensata come strumento pratico ed espressivo per dare voce alle istanze del mondo giovanile, utilizzando nuove forme comunicative legate alla multimedialità; questo tipo di strumento accentua fortemente la dimensione di protagonismo e della partecipazione dei ragazzi/e, attraverso la proposta in prima persona delle proprie istanze individuali e collettive, attraverso la condivisione di pratiche di autogestione, attraverso proposte che possano incidere sul tessuto delle comunità di appartenenza. L'uso e la riscoperta della "Parola" può risultare costruttivo nell'ottica di restituire valore e peso al vissuto adolescenziale, in connessione e partecipazione con il mondo adulto.

La radio potrebbe rappresentare lo strumento che sappia intercettare e valorizzare alcune forme di marginalità, con attenzione alle forme di esclusione individuali e collettive, uno strumento che sappia farsi istanza anche delle categorie più in difficoltà, che sappia dare voce anche a chi di solito non ne ha occasione.

Inoltre la radio rappresenterebbe uno strumento di peer education, nel momento in cui i ragazzi/e sappiano coinvolgere e attivare altri pari età, nonché una proposta intergenerazionale data dal lavoro congiunto di giovani e adulti.

### **Cornice teorico-metodologica**

Alla base dell'azione educativa ci sono differenti riferimenti metodologici integratisi fra loro, frutto di riflessioni e prassi che il Gruppo Scuola realizza da anni nei suoi differenti interventi. L'agire progettuale della cooperativa integra una pluralità di metodi e approcci ritenuti in grado di incidere sulla complessità delle situazioni:

- **centralità della persona:** approccio relazionale-sistemico che pone i ragazzi e i loro contesti di vita al centro dell'agire educativo e degli obiettivi del progetto;
- **relazione educativa con gruppi spontanei:** intenzionalità del rapporto, stimolazione dei processi di apprendimento, assenza di pregiudizi, accoglienza;
- **animazione socio-culturale:** pratica sociale finalizzata alla presa di coscienza e allo sviluppo del potenziale latente di individui, piccoli gruppi e Comunità attraverso l'attivazione di processi di promozione della partecipazione sociale;
- **lavoro di rete:** connessione di risorse, strategie, competenze orientate a produrre concatenazioni di relazioni significative e attivazione di processi di crescita che si sviluppano dalle stesse risorse, tesi a produrre un miglioramento della collettività;
- **ricerca-azione partecipata:** prassi sociale nella quale la produzione di conoscenza è connessa e finalizzata al cambiamento sociale, partecipato e condiviso. La continua ricerca permette di riorganizzare e innovare in itinere l'agire educativo, sulla base delle osservazioni rilevate e l'attivo coinvolgimento di tutti i soggetti;
- **media education:** attività, educativa e didattica, finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi e produrre senso, i generi e i linguaggi specifici;
- **metodo Life Skills** (abilità per la vita): strategia educativa che mette la persona al centro del processo di apprendimento. Si tratta di un metodo interattivo, esperienziale, multisensoriale realizzato attraverso un clima di fiducia, accogliente e divertente. Dieci sono le life skills individuate dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità): capacità di prendere decisioni, problem solving, creatività, pensiero critico, comunicazione efficace, capacità di relazione, autocoscienza e autoefficacia, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress.
- **peer education:** strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte dei ragazzi ai propri coetanei o al proprio gruppo dei pari;
- **empowerment e community care:** metodo che mira ad attivare ed incrementare le risorse soggettive e sociali della Comunità, al fine di aumentare le possibilità di azione di individui e gruppi, coinvolgendoli attivamente nei processi progettuali, decisionali e gestionali;

- **valutazione dei processi e dei risultati:** metodo che prevede il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse e consente il monitoraggio costante della pertinenza e dell'efficacia delle attività e dei risultati rispetto agli obiettivi posti dal progetto.

Il Progetto si svilupperà su diversi ambiti di intervento, tra di loro interconnessi ed integrati grazie alla presenza delle figure educative che ne presidieranno le attività, garantendo continuità nell'azione educativa e nella relazione con i ragazzi e con i partner coinvolti.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola attorno a tre assi che coincidono con i principali contesti di realizzazione delle azioni previste e che rispondono ad istanze differenti e complementari:

- **Scuola:** prevenzione dell'abbandono scolastico, innovazione didattica, competenze, integrazione e interculturalità
- **Strada e territorio:** monitoraggio, presidio e prevenzione in contesti a rischio di devianza, promozione della legalità, lavoro di prossimità, facilitazione dell'accesso ai servizi, creazione di luoghi di confronto con la Comunità, promozione della cittadinanza
- **Spazi per adolescenti e giovani:** promozione del protagonismo giovanile, sostegno a processi di inclusione, valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani con particolare attenzione ai soggetti più fragili

Radiofficina coinvolge ormai da tempo una rete consolidata di attori territoriali che saranno parte del progetto, in un ottica di integrazione di competenze. Obiettivo del progetto è quello di rafforzare e, ove possibile, ampliare la rete di soggetti coinvolti, dando una maggiore continuità alle azioni portate avanti fino ad ora e offrendo la radio come uno dei possibili strumenti di confronto con gli adolescenti e tra le diverse realtà del territorio:

- Scuole secondarie di primo e secondo grado
- Associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato
- Centro servizi per il Volontariato Forumsolidarietà
- Cooperative sociali
- Prospettive scs
- Consorzio di Solidarietà Sociale
- Poli Sociali Territoriali
- Centri giovani del Comune di Parma
- Centri educativi pomeridiani del Comune di Parma
- Spazio Giovani – AUSL di Parma
- Oratori e Parrocchie
- Gruppi informali

Radiofficina, in quanto esperienza di Comunità, si sviluppa in una dimensione dinamica, integrata e sinergica nel contesto territoriale, un continuo fluire "dentro e fuori" lo spazio fisico attraverso azioni, relazioni e collaborazioni. Un'osmosi che consente una maggior ricettività e fruizione di stimoli, bisogni e risorse nonché di fornire risposte efficaci e di evitare i rischi di marginalità ed autoreferenzialità.

La radio diventa strumento di mediazione di interventi educativi, strumento facilitatore di processi che di volta in volta prevedono un ruolo centrale della trasmissione radiofonica per il protagonismo dei ragazzi fino ad un ruolo più defilato dedicato al racconto e alla rielaborazione delle esperienze.

Seguendo le direttrici sopracitate il progetto realizzerà:

1. **A scuola:** interventi socio-educativi in ambito scolastico finalizzati a promuovere il progetto, a costruire relazioni con i ragazzi del territorio e a realizzare alleanze "educative". Gli interventi saranno progettati e realizzati in stretto raccordo con i docenti e le figure educative presenti a scuola quali ad esempio gli educatori scolastici. Le tipologie di intervento possibile saranno:

- laboratori creativo – espressivi con la realizzazione di format audio e/o video
- supporto nell'innovazione didattica con l'introduzione di strumenti tecnologici innovativi
- laboratori socio-educativi finalizzati all'inclusione di ragazze e ragazzi che presentano maggiori fragilità anche in continuità con gli interventi nei Centri educativi pomeridiani
- azioni di raccordo tra scuola ed extrascuola

2. **In strada e sul territorio:** interventi socio-educativi nella/sulla strada, cioè laddove i giovani si ritrovano spontaneamente, che si caratterizzano per un approccio che parte dalla situazione e dalle esigenze dei ragazzi e gruppi contattati, che avviene con una modalità non invasiva, rispettosa dei tempi e delle modalità di espressione dei ragazzi; occasioni di incontro, confronto e scambio tra giovani e Comunità, percorsi di partecipazione alla vita pubblica; coinvolgimento in iniziative di territorio; Co-progettazione di eventi. Il progetto prevede in questo ambito le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di educativa di strada attraverso lo strumento della radio itinerante, con particolare attenzione ad alcuni quartieri della città
- monitoraggio e presidio di luoghi della città percepito come a rischio per gli adolescenti, in sinergia con i Poli territoriali e il Servizio Minori del Comune di Parma per segnalare ed agire con tempestività in caso di situazioni di disagio
- interventi di aggancio di gruppi naturali di adolescenti finalizzati a diminuire, attraverso lo strumento della radio, la distanza con i servizi a loro dedicati
- momenti di scambio e confronto tra giovani e Comunità
- coinvolgimento attivo del progetto e dei giovani in iniziative del territorio

3. **Spazi per adolescenti e giovani:** interventi socio-educativi e di valorizzazione del protagonismo giovanile nei luoghi di aggregazione dedicati agli adolescenti. In particolare, sono previsti interventi dedicati a pre-adolescenti ed adolescenti presenti nei Centri educativi Pomeridiani finalizzati all'inclusione sociale e al sostegno di processi di autonomia. In particolare saranno realizzate di alcune tipologie di intervento:

- sperimentazione di format radiofonici nei luoghi di aggregazione, in particolare nei Centri Giovani
- interventi volti a consolidare e ampliare la rete di micro-redazioni presenti sul territorio
- interventi socio-educativi individualizzati, anche attraverso lo strumento della radio, nei Centri educativi pomeridiani
- interventi di sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle famiglie di minori seguiti dal Servizio Minori del Comune di Parma
- esperienze di peer – education e autogestione

### **La struttura organizzativa**

Il progetto Radiofficina ha sede all'interno del Centro Giovani Montanara e dispone di un vero e proprio studio per la registrazione dei format radio. Attraverso mezzi attrezzati e strumentazione mobile l'equipe è in grado di muoversi verso i luoghi di vita dei ragazzi, siano essi la strada o luoghi di aggregazione. Radiofficina è, inoltre, in grado di fornire la strumentazione e il know how sufficiente per far sì che gruppi di giovani e realtà del territorio possano dare vita a micro-redazioni in grado di realizzare format radio in autonomia.

L'equipe è formata da:

- **Coordinatore:** figura interna alla cooperativa in grado di offrire consulenza psico-pedagogica di supporto agli educatori e, al contempo, di coordinare anche da un punto di vista organizzativo le diverse componenti del progetto (educatori, tecnici, partner del territorio.)
- **Educatori:** figure educative esperte che accompagnano i ragazzi nei loro percorsi di crescita, svolgendo funzioni educative, animative e di prevenzione e tutela, proponendosi come adulti significativi e di riferimento, mediatori, facilitatori, attivatori di risorse. Si caratterizzano nel rapporto con i ragazzi e i gruppi spontanei per avere atteggiamenti di apertura, accoglienza incondizionata e intenzionalità educativa.
- **Tecnico audio:** figura esperta in grado di fornire supporto tecnico nell'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature, adeguatamente formato per svolgere anche una funzione di accompagnamento, affiancato

dall'educatore, alle micro-redazioni e figura dedicata al montaggio audio delle trasmissioni radio registrate e di ciò che concerne il suono nelle trasmissioni in diretta e negli eventi.

- **Tecnico web:** figura esperta dedicata alla gestione del sito web del progetto, alla gestione della documentazione e allo streaming audio-video.

Come specificato in precedenza, l'equipe è aperta continuamente integrata dagli apporti dei partner del territorio, peer educator e volontari.

### **Tempi**

Il progetto prevede nell'arco di circa otto mesi, da metà settembre a metà giugno, una serie di azioni realizzate con una struttura flessibile che tenga conto dei tempi dei luoghi di vita dei ragazzi: calendario scolastico, stagionalità dell'aggregazione di gruppi naturali in luoghi all'aperto, calendario delle attività di Centri Giovani e Centri educativi pomeridiani, date d'iniziativa di Comunità e organizzazione dei tempi dei partner coinvolti.

Per questo motivo, pur prevedendo un impegno medio di circa 18 ore settimanali dell'equipe (coordinamento, educatori e tecnici), le ore destinate al progetto saranno gestite secondo una logica flessibile che incontri le esigenze effettive del progetto nei diversi momenti che lo caratterizzeranno.

- metà settembre/dicembre: contatto con partner del territorio, in particolare con le scuole. Sono previsti, in particolare, incontri con i Centri educativi pomeridiani, che hanno avuto al momento solo contatti sporadici con il progetto.
- ottobre/maggio: attività nelle scuole
- ottobre/giugno: attività con il territorio
- gennaio/febbraio: fase propedeutica all'educativa territoriale e di strada
- marzo/giugno: educativa di strada in luoghi all'aperto (si valuterà attraverso azioni sperimentali se individuare luoghi ed attività di educativa di strada anche nei mesi invernali)
- dicembre/gennaio: prima fase di verifica
- marzo/aprile: seconda fase di verifica
- circa metà giugno: conclusione, valutazione e verifica del progetto

### **LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI**

- Scuole Secondarie di primo e secondo grado
- Luoghi informali di incontro (piazze, parchi, ecc.)
- Associazioni, oratori, cooperative ed altre realtà del territorio
- Centri Giovani
- Centri Educativi Pomeridiani

### **NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI**

#### **Destinatari diretti:**

Il progetto potrebbe interessare potenzialmente un bacino di circa 13.700 ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 19 anni residenti nel Comune di Parma. Scuole secondarie di secondo grado, luoghi della città e web non sono appannaggio esclusivo dei residenti, pertanto il bacino potenziale dei destinatari si amplia ulteriormente.

Più concretamente il progetto si rivolge ad un bacino potenziale di circa 2000-2500 adolescenti nella fascia d'età tra gli 11 e 19 anni, in particolare:

- Studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado
- Gruppo naturali di ragazze e ragazzi nei luoghi informali di aggregazione
- Giovani frequentanti i Centri Giovani, gli oratori, società sportive, ecc.

- Adolescenti e pre-adolescenti inseriti nei Centri Educativi Pomeridiani
- Giovani fruitori di contenuti web

**Destinatari indiretti:**

- Realtà del territorio: Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e di volontariato, cooperative sociali, oratori e parrocchie, ecc.
- Scuole secondarie di primo e secondo grado
- Comunità locale
- Servizi e progetti dedicati agli adolescenti (AUSL, Servizio Minori, ecc)
- Docenti ed educatori
- Famiglie

**Risultati attesi:**

- Attività in almeno 2 scuole secondarie di primo grado e almeno 2 scuole secondarie di secondo grado – prodotto previsto: almeno 6 format radio legati al mondo della scuola e/o documentazione foto o video di laboratori
- Almeno 20 interventi di educativa di strada nei diversi luoghi della città, almeno in 2 quartieri – prodotto previsto: almeno 5 format radio e/o documentazione fotografica. Il particolare contesto potrebbe richiedere di evitare, in alcune occasioni, la documentazione video e fotografica per ragioni di privacy e per agire con maggior cautela nel costruire la relazione con i ragazzi avvicinati
- Almeno 2 Centri Giovani ed almeno 2 realtà del territorio coinvolti – prodotto previsto: almeno 4 format radio e/o documentazione fotografica di iniziative di Comunità
- Almeno 2 Centri Educativi Pomeridiani coinvolti – prodotto previsto: almeno 1 format radio e documentazione fotografica delle attività. Le diverse azioni educative, volte a sostenere processi di autonomia, il coinvolgimento dei Poli territoriali, delle famiglie e del territorio saranno documentate nelle relazioni finali dei Centri Educativi Pomeridiani che dedicheranno spazio al progetto
- almeno 1000 contatti tra sito web, social network e applicazioni per mobile

**DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO**

1/10/2014

**DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2015)**

15/06/2015

**EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:**

La cooperativa si impegna a documentare e monitorare in itinere l'intero progetto attraverso differenti strumenti:

- Raccolta dei materiali prodotti: volantini, depliant, produzioni, ecc.
- Video e fotografie: a documentazione delle attività/iniziative realizzate.
- Diario di bordo: è lo strumento dell'educatore in cui annota quotidianamente: osservazioni e considerazioni; le attività realizzate; i dati relativi al numero di utenti e alla partecipazione alle attività; i riscontri (verbali) di eventuali colloqui/incontri avuti.
- Scheda rilevazione presenze: raccolta dei dati relativi ai ragazzi e alla loro partecipazione.
- Report conclusivo: relazione che riporta un'attenta analisi sullo sviluppo del progetto, il rapporto con l'utenza, le famiglie e il territorio, proponendo elementi – quantitativi e qualitativi - di valutazione del progetto proposto, attraverso una lettura critica degli interventi realizzati.

**A) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Euro 1.536,00 (Coordinamento)

Euro 9.559,00 (Personale educativo)

Euro 2.905,00 (Personale tecnico)

Euro 2.500,00 (spese per utenze: SIAE, SCF, dominio e web hosting, streaming, app mobile)

Euro 1.000,00 (acquisto beni di consumo, materiale cartaceo e promozionale, carburante)

Euro 500,00 (noleggio attrezzature per dirette esterne)

Euro **18.000,00** (TOTALE SPESA PROGETTO)

**B) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 9.000,00**

(massimo il 50% del costo del progetto)

**(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 18.000,00 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A)**

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 9.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e  
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

TOTALE Euro 9,000,00



Parma, 28 luglio 2014

Il Legale Rappresentante  
(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)